



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 BIANCHERI

Via Roma, 61 - 18039 VENTIMIGLIA (Imperia) - Tel. 0184/351180 – 351742 – fax: 0184/239364

Cod. mecc. IMIC81800A – cod. fisc. 90083310087

[www.ic1ventimiglia.edu.it](http://www.ic1ventimiglia.edu.it) [imic81800a@istruzione.it](mailto:imic81800a@istruzione.it) [imic81800a@pec.istruzione.it](mailto:imic81800a@pec.istruzione.it)

Ventimiglia, 28 ottobre 2021  
CIRCOLARE 41

IC N.1 BIANCHERI-VENTIMIGLIA Prot. 0007646 del 28/10/2021 (Entrata)
---

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI in matematica, Italiano e Inglese, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

coordinamento con il contesto territoriale italo-francese e creazione di reti con altri Istituti scolastici italiani o stranieri, nonché attivazione di convenzioni con enti locali ed istituzionali per la realizzazione di attività che consentano agli studenti non solo lo sviluppo delle competenze chiave europee ma anche un'apertura alle novità ed un recupero della socialità.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge

**commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)**

- ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- realizzazione di una scuola aperta ed inclusiva quale laboratorio permanente di innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- partecipazione alle decisioni degli organi collegiali facendo sì che la loro Organizzazione sia orientata alla massima flessibilità, diversificazione efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- coordinamento con il contesto territoriale.

**commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)**

si terrà conto delle seguenti priorità, in continuità con quelle del triennio precedente e alla luce degli effetti del contesto pandemico:

- Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua Inglese e Francese anche valutando possibili collaborazioni tra scuole europee (e-twinning, gemellaggi, corrispondenza epistolare)
- Particolare attenzione alle competenze digitali degli studenti e formazione all'uso critico e consapevole dei Social network, specie in relazione alle criticità emerse nel corso della pandemia da COVID-19
- Potenziamento competenze matematiche e grammaticali in entrata e in itinere

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, al recupero della socialità e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, educazione alla legalità
- Sviluppo della didattica per competenze e delle metodologie didattiche innovative laboratoriali: possibilità di creazione di un gruppo Debate interno multidisciplinare.
- Incremento delle attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie con attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie anche attraverso la mediazione psicologica.

Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica

➤per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali va osservato che nel corso degli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, a causa del particolare contesto pandemico e della necessità di ricorrere alla didattica digitale integrata, grazie ai fondi ministeriali stanziati per lo sviluppo delle competenze digitali e delle infrastrutture, è stato possibile il potenziamento della rete e della connessione Internet nonché l'acquisto di computer e tablet. Sarà comunque opportuno continuare a dotare la scuola di quanto necessario per lo sviluppo digitale e l'aggiornamento dei dispositivi elettronici.

➤Con la ripresa delle attività sportive in presenza si ritiene opportuno il rinnovamento di attrezzature datate necessarie per lo svolgimento delle attività sportive.

- Al fine di migliorare il benessere della comunità scolastica è essenziale mantenere e cercare di potenziare il servizio di sportello d'ascolto e creare occasioni che favoriscano la socialità.

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno e il fabbisogno per il triennio si farà riferimento ai dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

➤per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione alle priorità indicate, ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, a partire dalla misura assegnata per il 2020-21 eventualmente integrata negli anni successivi;

➤nell'ambito delle scelte di organizzazione, come già avvenuto nel precedente triennio, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

➤ come nel precedente triennio, dovrà essere prevista istituzione di gruppi disciplinari.

➤Per ciò che concerne i posti di personale amministrativo tecnico e ausiliario si farà riferimento ai dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano

**commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Si prevedono iniziative rivolte agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado per quanto concerne le conoscenze tecniche di primo soccorso. Si darà continuità e sviluppo alle proposte di formazione in servizio dei docenti sui temi della didattica e della relazione educativa e del personale ATA con attenzione ai temi della sicurezza e della privacy.

**commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Si prevede la continuità delle iniziative di informazione e formazione rivolte agli alunni per promuovere la parità di genere anche in collaborazione con associazioni ed Enti territoriali che si occupano di tali temi e sviluppano progetti.

**comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

Gli interventi formativi saranno calibrati in relazione agli esiti dell'Invalsi con l'obiettivo di incrementare le competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.

**commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)

Si intende progettare dei percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita" nonché di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico. A questo scopo si ritiene utile la pratica della peer education, previa formazione di alunni "tutor" che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

Si prevede l'adesione a iniziative e progetti di educazione alla legalità per incentivare le competenze in materia di cittadinanza attiva, anche tramite collaborazione con le Forze dell'Ordine e associazioni del territorio.

Si ritiene opportuno implementare le iniziative di orientamento in entrata ed uscita nonché quelle relative ai temi dell'inclusione, con particolare attenzione all'inserimento di alunni stranieri, proponendo percorsi personalizzati di recupero delle competenze di italiano L2.

E' prevista continuità per quanto riguarda iniziative dedicate alle eccellenze.

**commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Si proseguirà nell'iter già avviato di costante aggiornamento dei docenti in merito alle possibilità offerte dalla didattica digitale e all'uso delle nuove tecnologie.

**comma 124** (*formazione in servizio docenti*) "La formazione in servizio dei docenti, in relazione alle risorse assegnate, è obbligatoria, permanente e strutturale" e sarà definita dalla Scuola, in riferimento agli indirizzi fissati dal Ministero dell'Istruzione, dall'offerta della Rete d'ambito e degli Enti accreditati e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e i risultati emersi dal Piano di Miglioramento.

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività curricolari ed extracurricolari, le metodologie prescelte, le attività progettuali proposte e i parametri definiti per la qualità dei servizi offerti già definiti nei precedenti anni scolastici dagli organi collegiali e recepiti nel PTOF dell'ultimo triennio nonché i nuovi criteri di valutazione individuati dai Gruppi disciplinari e gruppi di programmazione della scuola primaria e dell'infanzia che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento dovranno fare riferimento al quadro di programmazione educativa e didattica precedentemente delineato, definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici, scientifici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Si ipotizza la realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza, con attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza [*per cui si veda quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola*]. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro **30 novembre 2021**, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta **del 2 dicembre 2021 che è fin d'ora fissata a tal fine**.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Lara Paternieri

Copia sottoscritta con firma a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93 e art. 3bis, comma 4bis del C.A.